

La capolista ha difeso la sua percolabilità, i padroni di casa hanno badato solo a non perdere L'inter ad Avellino, uno-0 che va bene a tutti

Milan-Napoli fermato al 3' della ripresa Muro di nebbia a San Siro

L'incontro avrebbe dovuto essere sospeso molto prima, ma l'arbitro Bergamo non ha tenuto conto dei diritti del pubblico - Il risultato era ancora in bilico

Milan-Napoli

MILAN. Albertoni, Colucci, Bassani, Rosati, Biagi, Novelli, Bertoni, Caputo, Pizzelli, Valente, De Ponti.
NAPOLI. Castellani, Vissani, Sestini, Cossani, Rossi, Pignatelli, Damiani, Radici, Fagnola, Maccioni, Pizzi, Arzuffi, Bergamo.

DEL NOSTRO INVITO

MILANO — «Cospo arbitrale» a San Siro. No, nessun più o meno presunti, ma un sacco buon senso da parte del direttore di gara, il signor Bergamo di Lissone che ha costretto il Milan e Napoli a riprendere il gioco pur sapendo che la gara non sarebbe arrivata in forma di pubblico ad un'ora e cinque a partire da un quarto di 10. È il principio che è stato calpestato e con questo il diritto del pubblico di vedere il calcio. Ma a quanto pare non è stato il presidente della commissione di gara, il signor Bergamo, a decidere che la partita non sarebbe arrivata in forma di pubblico ad un'ora e cinque a partire da un quarto di 10. È il principio che è stato calpestato e con questo il diritto del pubblico di vedere il calcio. Ma a quanto pare non è stato il presidente della commissione di gara, il signor Bergamo, a decidere che la partita non sarebbe arrivata in forma di pubblico ad un'ora e cinque a partire da un quarto di 10. È il principio che è stato calpestato e con questo il diritto del pubblico di vedere il calcio.

Milano, Ricky Albertoni agguia invano la vista davanti al muro di nebbia di San Siro (Tcl)

si bene nel contropiede ed in un paio di occasioni ha ottenuto in causa pericolosamente Albertoni. Il portiere più impegnato, comunque è stato Castellani, sembrando prodigioso una puntatina calcolata, ma non un solo al punto che, davanti il pallone, è andato a sbattere in un paio di metri da una persona con la testa a terra. Il Milan sembrava animato da un autentico spirito di riscossa. I suoi giocatori si sono mossi con decisione, ma il pallone è stato di nuovo in difficoltà. È troppo leggero e sarà ancora più pericoloso sui campi asciutti. Albertoni ha ragione: parlare con simili palloni è un grosso problema. Un altro difensore d'ufficio di Albertoni, nel contropiede, è stato più agguato Gigi Riva che conosce benissimo quel tipo di pallone di fabbricazione

altre determinazioni in circostanze diverse. Marchesi aveva studiato una tattica per non perdere, con Romano utilizzato al controllo di Beccaloni, con tanti centrocampisti a cui aveva dato l'ordine di controllare la zona senza rischiare in avanti. I palloni rimasero isolati De Ponti e Massa, prima, seguito poi da Pellegrini. Prendere che De Ponti e Massa potessero far breccia in una difesa solida come quella dell'Inter era preterintenzionale. Il risultato non abbiamo visto un Inter decisamente come lo precedente esibizioni avevano fatto. È un gioco di quanto basta per non perdere e per conservare una imbattibilità di cui va orgoglioso. È un gioco di quanto basta per non perdere e per conservare una imbattibilità di cui va orgoglioso. È un gioco di quanto basta per non perdere e per conservare una imbattibilità di cui va orgoglioso.

Altobelli fallisce due occasioni

DEL NOSTRO INVITO

AVELLINO — Non c'è il tutto esaurito, anche se il numero dei presenti è inferiore al massimo della capienza. L'interesse è promettevole per l'Inter. Gli avellinesi devono ancora prendere posizione che sulla destra avanti. Pannino lanciando la partita avrebbe potuto prendere una piega del tutto diversa. Superati i rischi di una gara a salita, l'avellino ha fatto un paio di tentativi, ma non ha mai trovato la via giusta. Il pallone è stato di nuovo in difficoltà. È troppo leggero e sarà ancora più pericoloso sui campi asciutti. Albertoni ha ragione: parlare con simili palloni è un grosso problema.



Avellino, Altobelli fallisce un gol (Tcl)

Il secondo errore di Altobelli è stato commesso quando si è accorto che il pallone era in mano a un avversario. La superiorità tecnica del Milan non poteva essere messa in discussione, e Marchesi ha capito che la partita non sarebbe finita in un pareggio. Il risultato è stato di nuovo in difficoltà. È troppo leggero e sarà ancora più pericoloso sui campi asciutti. Albertoni ha ragione: parlare con simili palloni è un grosso problema.

I nomi sulle maglie esperimento fallito

DEL NOSTRO INVITO

MILANO — Non era certo il fatto di indossare alcune fotografie al di là di invitato a controllare. Effettivamente non si vedeva neppure dalla tribuna, resta il fatto che l'esperimento compiuto nel campo di calcio di San Siro ha avuto esito negativo. Per dare un'idea del perché il tentativo è fallito, ecco i nomi dei giocatori scesi in campo. In campo ci sono stati: Castellani, Vissani, Sestini, Cossani, Rossi, Pignatelli, Damiani, Radici, Fagnola, Maccioni, Pizzi, Arzuffi, Bergamo.

Per sbloccare la situazione nel secondo tempo, Bergamo ha tentato anche la tattica del pallone lungo, ma non ha mai trovato la via giusta. Il pallone è stato di nuovo in difficoltà. È troppo leggero e sarà ancora più pericoloso sui campi asciutti. Albertoni ha ragione: parlare con simili palloni è un grosso problema.

Per gli abbruzzi i problemi restano, resiste il «muro» del Bologna Pescara, ancora fallito l'obiettivo-vittoria

DEL NOSTRO INVITO

PESCARA. Pizzi, Chelazzoni, Bassani, Rosati, Biagi, Novelli, Bertoni, Caputo, Pizzelli, Valente, De Ponti. Bologna. Castellani, Vissani, Sestini, Cossani, Rossi, Pignatelli, Damiani, Radici, Fagnola, Maccioni, Pizzi, Arzuffi, Bergamo.

Gliagnoli, al di là delle buone intenzioni, ancora una volta ha mostrato limiti tecnici notevolissimi che ne frenano senza sosta ogni iniziativa di gioco. Dall'altra parte poi c'è un Bologna di spunto a concedere pochissimi, chiusa a riccio in difesa ma anche molto agile e pericolosa. Il risultato è stato di nuovo in difficoltà. È troppo leggero e sarà ancora più pericoloso sui campi asciutti.

Chinelato evita un gol sulla linea
PESCARA — La prima palla gol per il Bologna al 17'. Sottoli dal limite punta il pallone verso la porta di Pizzi, ma il portiere abruzzese non si lascia sorprendere. Il risultato è stato di nuovo in difficoltà. È troppo leggero e sarà ancora più pericoloso sui campi asciutti.

Parl (1-1) nel derby «Primavera»

DEL NOSTRO INVITO

TORINO — Derby con le formazioni di Primavera. I due squadre si sono scontrate in un'atmosfera di tensione, con un pareggio che ha lasciato tutti insoddisfatti.

La partita è stata trascinata prevalentemente da una rete di vantaggio di Sestini, che ha permesso al Bologna di vincere. Il risultato è stato di nuovo in difficoltà. È troppo leggero e sarà ancora più pericoloso sui campi asciutti.

Prima. Clipper Class. Economica. Solo Pan Am ha tre modi diversi di portarti in America.

Tutti i giorni da Fiumicino alle 12.10 parte il jumbo jet 747 del volo 111 per New York - Los Angeles. È il primo volo diretto della giornata che ti permette di essere al centro di Manhattan in pieno pomeriggio ed a Los Angeles quando il sole è ancora all'orizzonte. La nostra prima classe è tra le più spaziose e confortevoli. Siamo gli unici ad avere un "Dining Room" al piano superiore. "Dining Room" che non ha niente da invidiare ai più famosi ristoranti del mondo.



Vogliamo sul mondo come piace a tutto il mondo.

Tifoso con coltello arrestato a Pescara

PESCARA — Prima dell'arrivo della partita Pescara-Bologna, ad uno dei cestini dell'ingresso allo stadio, agguato un coltello a mano. Il coltello è stato sequestrato e il coltellaio è stato arrestato.

Il secondo errore di Altobelli è stato commesso quando si è accorto che il pallone era in mano a un avversario.

Il risultato è stato di nuovo in difficoltà. È troppo leggero e sarà ancora più pericoloso sui campi asciutti.

Il risultato è stato di nuovo in difficoltà. È troppo leggero e sarà ancora più pericoloso sui campi asciutti.